

Riconoscimento per l'azienda meccanotessile

Tecnorama, un'altra medaglia È nell'albo della Pmi innovative

Il presidente Scatizzi:

«Abbiamo sempre guardato avanti. Riconosciuto lo spirito più autentico dell'impresa»

Tecnorama nell'Albo delle Pmi innovative italiane. Un riconoscimento importante per l'azienda meccanotessile pratese che da sempre ha fatto dell'innovazione il motore del proprio business.

L'accesso all'Albo, gestito dalle Camere di commercio e regolato da normative nazionali, è possibile attraverso requisiti legati sia allo status complessivo dell'azienda, inclusa la certifica-

zione del bilancio, sia alla consistenza degli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione. L'azienda è stata fondata nel 1984 da Mario Scatizzi che, dopo il diploma di chimico tintore acquisito all'Itis Quintino Sella di Biella, ha maturato una lunga esperienza come direttore di tintoria in aziende pratesi prima di lasciare l'industria tintoria per dedicarsi al meccanotessile. Tecnorama è specializzata nella progettazione e produzione di sistemi completamente automatici per la gestione delle tinte di tutte le fibre tessili, sia del laboratorio che della produzione. Fondamentale la combinazione e l'integrazione di macchine di

dosaggio automatiche con speciali macchine di tintura robotizzate. In sostanza, il core business dell'azienda è la meccatronica applicata al laboratorio di tintoria e alla produzione.

«**Tecnorama** è diventata nel mercato un punto di riferimento e continua la sua crescita grazie alla soddisfazione dei clienti, che hanno visto il loro laboratorio e il reparto di produzione fare un salto avanti in tecnologia e prestazioni totalmente automatizzate, guadagnando in produttività e affidabilità - dichiara Mario Scatizzi -. Come sempre per un'azienda è questo che conta di più, ma di certo constatare di avere tutti i requisiti per entrare nell'Albo delle Pmi innovative costituisce una bella soddisfazione. Abbiamo sempre guardato avanti, cercando nuove soluzioni alle esigenze del laboratorio di tintoria e offrendo prodotti che anticipavano i tempi e interpretavano le ri-

chieste necessarie ma non ancora soddisfatte dalla ricerca nel settore».

Tecnorama, che ha recentemente raddoppiato il suo stabilimento di via Onorio Vannucchi a Prato, conta 25 addetti fra soci e dipendenti. Alla base del successo, Mario Scatizzi ne è convinto, c'è il capitale umano dell'azienda.

«**Ho trovato** - spiega - risorse umane che vivono l'azienda in modo partecipato e condividono la conduzione, anche societaria, con elementi di spicco come Moreno Bartalucci, responsabile informatico che ha saputo trovare il giusto dialogo tra la meccanica e l'informatica. Ma parte essenziale del successo di Tecnorama va sicuramente ascritto anche a Romana Baroni che sin dalle origini ha gestito la parte economica finanziaria dell'azienda con oculatezza, traghettandola per 36 anni fino ad oggi».



Mario Scatizzi ha fondato l'azienda nel 1984. Ha 25 addetti tra soci e dipendenti